

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VENEZIA
S. CROCE , 494 - 30135 VENEZIA TEL. 041 5204545 FAX 041 5208914 C.F. 80011950278
E-MAIL consiglio@ordineavvocativenezia.it
SITO www.ordineavvocativenezia.it

Venezia, 26 luglio 2010

Prot. n. 6729/2010

Circolare n. 12/2010

A TUTTI GLI ISCRITTI

Gentili Colleghe e Colleghi,

come Vi è noto, che con il d. lgs. 4 marzo 2010 n. 28, che attua la Direttiva dell'Unione Europea. 2008/52/CE, è stata introdotta nel nostro ordinamento un'articolata normativa in materia di "mediazione finalizzata alla conciliazione delle controversie civili e commerciali".

Le numerose criticità ed incongruenze del provvedimento sono state ampiamente sottolineate ai diversi livelli dai vari organismi rappresentativi dell'avvocatura.

Al momento non sono chiare le prospettive concrete di interventi migliorativi sul testo normativo attuale, mentre resta la difficoltà di affrontare, in attesa dell'emanazione del decreto ministeriale che detterà la disciplina regolamentare, i molteplici problemi, sia di carattere giuridico che pratico, posti dal decreto legislativo.

La figura del mediatore è - almeno nell'assetto disegnato dal decreto legislativo, che prevede l'obbligatorietà della mediazione per un ampio spettro di controversie - del tutto nuova nel nostro ordinamento, presenta aspetti peculiari e non può essere improvvisata.

Inoltre gli avvocati mediatori dovranno distinguersi per una specifica qualificazione, che coniughi preparazione giuridica nel tipo di controversia al quale saranno assegnati, conoscenza e abilità nelle tecniche della negoziazione e anche conoscenza dei profili psicologici connessi allo svolgimento del compito.

Va aggiunto che si tratta di conoscenze indispensabili anche ai difensori che assisteranno le parti nella fase di mediazione.

La fase formativa riveste dunque carattere fondamentale, non solo per contribuire al miglior risultato possibile di un'innovazione per la quale - al di là di tutte le riserve

critiche - l'avvocatura è chiamata a rivestire un' indubbia responsabilità, ma anche per distinguersi da quanti, non avvocati, affolleranno lo spazio provenendo da corsi privati, oltre che per trasformare questa occasione in una opportunità per molti colleghi.


La Scuola Superiore dell'Avvocatura, alla quale il Consiglio Nazionale Forense ha affidato il compito della formazione di mediatori e conciliatori, sta procedendo all'elaborazione di linee guida e predisponendo un programma per la formazione dei colleghi che assumeranno l'incarico di formatori dei mediatori presso gli Ordini e le Scuole Forensi.

In questo contesto, i Consigli dell'Ordine e le Scuole Forensi sono stati invitati a procedere all'organizzazione sul territorio di incontri informativi e formativi e di corsi rivolti tanto a coloro che intenderanno assumere il ruolo di mediatore, quanto ai difensori nel procedimento di mediazione.

Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Venezia informa gli iscritti che si farà attivo promotore di queste iniziative, che potranno avere concreta programmazione dopo che sia stato emanato – in linea di massima e salvo rallentamenti, entro la fine dell'estate – il decreto ministeriale di attuazione del d. lgs. n. 28/2010, infine, il Consiglio comunica inoltre che sta valutando l'opportunità (anche questa da mettere a fuoco subito dopo l'emanazione del decreto attuativo) di valersi della possibilità riconosciuta dall'art. 18 d. lgs. di istituire un proprio Organismo di mediazione.

Cordiali saluti

(Franco Stivanello Gussoni - Segretario)



(Diego Manente - Consigliere Delegato)

